



ASP CASA VALLONI - COMUNE DI RIMINI
NIDO D'INFANZIA "IL CERCHIO MAGICO"

PROGETTO DI ESPERIENZE:
amici... Per La Pioggia!
(La NUVOla oLga INCONTRA L'OMINO DELLA Pioggia)



A.E. 2014/2015

PROGETTO DI ESPERIENZE:
amici... Per La Pioggia!
(La NUVOla oLea INCONTRa L'OMINO DELLA Pioggia)

L'acqua è un elemento vitale; è chiara e trasparente e nonostante le sue caratteristiche mimetiche possiamo vederla, sentirla e toccarla; il suo contatto dà piacere e benessere; fa scoprire rumori, colori e sensazioni.

L'acqua avvolge e contiene, massaggia e coccola, può far riemergere antiche emozioni vissute nel grembo materno.

L'idea di lavorare sull'acqua nasce dall'osservazione dei bambini nei primi mesi di frequenza al Nido. Durante l'inserimento il semplice scorrere dell'acqua tra le mani ha stimolato la loro curiosità e spesso stemperato la tensione emotiva dei primi distacchi. Nei momenti di routines lavare le mani, tentare di afferrare l'acqua che scivola giù nel lavandino, rovesciarla sul tavolo, toccare e battere la tovaglia bagnata, immergere le mani nel bicchiere... sono occasioni di sperimentazione e di piacevole scoperta.

Di questi "giochi" non resta "niente" di fermo, stabile e strutturato, nessun "prodotto" da mostrare, ma l'esperienza con l'acqua trasmette emozioni gioiose che, come un rito, si vorrebbero rinnovare ogni giorno.

Il Collettivo, con la supervisione della Dott. ssa Fabiola Crudeli, Coordinatrice Pedagogica, ha pensato di utilizzare come sfondo integratore del Progetto di Esperienze un libro di Gianni Rodari

con illustrazioni di Nicoletta Costa: "L'Omino della pioggia". Si tratta della storia di un "omino leggero leggero", che abita sulle nuvole; le nuvole hanno tanti rubinetti; quando l'omino li apre, le nuvole lasciano cadere l'acqua sulla terra, quando li chiude la pioggia cessa; ha un gran da fare; qualche volta si stanca, si sdraia su una nuvoletta e si addormenta, lasciando aperti i rubinetti...

Per favorire l'interesse ed il coinvolgimento dei bambini è stato scelto come personaggio mediatore **la Nuvola Olga**, una nuvola bianca e morbida, protagonista di molte storie scritte e disegnate da Nicoletta Costa, che porterà ai bambini il libro "L'omino della pioggia", la "Canzone della pioggia" e i materiali necessari alle varie esperienze, accompagnandoli durante tutto il percorso educativo. Ogni sezione avrà una propria Nuvola Olga, realizzata con pannolenci bianco e filo di colore rosso, verde e giallo per rafforzare l'identità ed i colori che contraddistinguono le sezioni.

Certe dell'importanza della partecipazione delle famiglie al Progetto, si è scelto di coinvolgerle attraverso il Laboratorio di Natale, durante il quale ciascun genitore realizzerà per il proprio bambino la nuvola Olga con pannolenci bianco, che sarà donata da Babbo Natale durante la festa del 23 dicembre.

Inoltre, nell'atrio del nido in occasione del Natale, l'albero sarà addobbato con gocce di cartoncino colorato con tempera azzurra da ciascun bambino.

La prima esperienza dei bambini sarà relativa alla lettura della storia. Inizialmente ad alta voce (narrativa), poi in maniera dialogata ed, infine, sonora (attraverso la riproduzione di suoni e rumori del libro). Questa ultima modalità è stata pensata grazie

agli spunti forniti dall'esperta Arianna Sedioli durante il corso di formazione "Narrazioni sonore".

La **seconda esperienza** vedrà i bambini coinvolti in una caccia al tesoro: in un mare di lenzuoli bianchi verranno nascoste gocce di bristol azzurro e tante nuvole Olga, che i bambini, dopo aver trovate, discrimineranno ponendole in due contenitori diversi.

La **terza esperienza**, invece, si svolgerà in giardino in una giornata piovosa, per ascoltare il suono della pioggia ed il rumore prodotto dai salti dei bambini nelle pozzanghere e per giocare con l'acqua piovana travasandola ed utilizzandola come "strumento sonoro".

Nella **quarta esperienza** i bambini avranno la possibilità di sperimentare la sensazione termica caldo/freddo ed ammirare la trasformazione dell'acqua nei colori rosso e giallo, attraverso l'utilizzo di bustine di the e polvere di zafferano.

Per permettere ai bambini di osservare la capacità dell'acqua di trasformare gli elementi, la **quinta esperienza** li vedrà manipolare e sperimentare un materiale naturale: la creta.

La **sesta esperienza** si svolgerà in giardino: i bambini saranno impegnati nel "fare il bucato" utilizzando saponette, spugne e mollette e filo per stenderlo.

In occasione della **festa di carnevale** che si svolgerà martedì 17 febbraio 2015, la nuvola Olga porterà ai bambini uno scatolone pieno di t-shirt e fascette per la testa. I bimbi che lo vorranno potranno travestirsi da "pioggia" e saranno invitati da Olga a seguirla nel salone dove troveranno la **casina della pioggia** (gazebo allestito con teli azzurri e gocchine di pioggia). Tutti insieme

festeggeremo il carnevale ballando e tirando stelle filanti dentro e fuori alla casina.

Per le feste del Papà e della Mamma i bambini realizzeranno un piccolo dono inerente al Progetto.

In occasione della Festa di Saluto bambini, genitori, educatrici e personale ausiliario si incontreranno per vivere insieme alcune delle esperienze del Progetto attraverso l'allestimento di centri di interesse in diversi angoli del giardino.

CONTINUITA'

A seguito degli accordi presi tra la Coordinatrice Crudeli ed il Coordinamento del Comune di Rimini a sostegno della continuità educativa tra Nido e Scuola dell'infanzia si è pensato di portare i bambini, che frequenteranno la "Lucciola" il prossimo anno scolastico, in visita nella nuova scuola portando in dono la Nuvola Olga e leggendo la storia dell'Omino della pioggia.

AMBIENTI

Le esperienze vedranno coinvolti tutti gli spazi del nido: sezioni (angolino e bagno), atelier e giardino.

Il corridoio, invece, verrà utilizzato per la documentazione.

MATERIALI

I materiali utilizzati saranno: cuscino Nuvola Olga, libro , testo canzone, supporto sonoro (riproduzione rumore della pioggia), bristol azzurro, teli bianchi, corda, mollette di legno, pioggia,

secchielli, bacinelle dai bordi bassi, acqua, the ai frutti rossi, zafferano, contenitori bianchi e trasparenti, piccole caraffe, mestolini, siringhe, contagocce, bottigliette di plastica, creta e ciotole.

In ogni esperienza si avrà cura di non mettere sempre a disposizione di ciascun bambino tutti i materiali, per far sì che il gruppo si ritrovi nella condizione di “dover condividere”, “rispettare il proprio turno” e gestire eventuali conflitti.

Il Progetto si articolerà nei seguenti 6 contesti:

Contesto di esperienza 1: **“BENVENUTA NUVOLA OLGA!”**

Contesto di esperienza 2: **“CACCIA AI TESORI!!!”**

Contesto di esperienza 3: **“RACCOGLIAMO LA PIOGGIA!”**

Contesto di esperienza 4: **“L’ACQUA MAGICA”**

Contesto di esperienza 5: **“CON-CRETA-MENTE”**

Contesto di esperienza 6: **“STENDIPANNI”**

IL PROGETTO DENTRO LE ROUTINE

Le routine al nido consentono di consolidare, valorizzare e rinforzare le esperienze dei bambini, producendo contesti facilmente identificabili e prevedibili. Per questo anche il Progetto entrerà a farne parte nei seguenti momenti:

- **ANGOLINO:**

1) Ogni mattina durante il momento della frutta, i bambini canteranno “La canzone della pioggia” che ci ha donato la Nuvola Olga, mimandola con specifiche gestualità.

Una nuvola tutta bianca
era in cielo, molto stanca;
chiede aiuto al vento blu
che la spinge fin lassù!

Poi l'Omino della pioggia
apre tutti i rubinetti.
Tanta pioggia cade giù
ed il sole non c'è più!

Lui si era addormentato
ma un tuono l'ha svegliato
corre e chiude i rubinetti
ed il sole asciuga i tetti!

2) Ogni mattina un bambino sarà invitato ad affacciarsi alla finestra per osservare le condizioni meteorologiche della giornata (sole, pioggia, neve, nuvole, temporale). Successivamente potrà inserire l'Omino della pioggia dentro ad uno dei 5 **vasetti del meteo** posti su un mobile della sezione.

3) Nella Sezione Piccoli il gioco delle presenze sarà effettuato utilizzando un pannello in legno colorato azzurro cielo dai bimbi sul quale ognuno apporrà la propria foto-nuvola.

- **BAGNO/ CURA DEL CORPO:**

Ogni bagno sarà decorato con nuvolette adesive sopra ciascun rubinetto e/o con la raffigurazione dell'Omino della pioggia. I bambini durante il lavaggio delle mani, prima del pranzo, potranno "divertirsi" ritrovando i personaggi mediatori della storia nel loro quotidiano.

- **PRANZO**

Nelle Sezioni Medi e Grandi verrà allestito il tavolo del "Ristorante", dove, a turno, due bambini pranzeranno in compagnia della Nuvola Olga.

FINALITÀ

- Favorire un approccio corporeo con l'acqua: superare gli eventuali timori verso essa, sollecitare l'osservazione delle sue caratteristiche (calda, fredda, trasparente);
- Promuovere attraverso i sensi il contatto con l'ambiente naturale e potenziare la curiosità, la spinta ad esplorare e il gusto della scoperta;
- Stimolare e favorire l'ascolto della lettura e la conoscenza delle immagini del libro;
- Favorire lo sviluppo linguistico, l'acquisizione dei nuovi termini e lo scambio comunicativo (sia con le figure adulte che col gruppo dei pari);

- Stimolare il bambino a “fare da sé” incoraggiando la fiducia in se stesso;
- Favorire la condivisione di esperienze e l’imitazione tra pari e tra bambini di diversa età;
- Superare la paura di bagnarsi e di sporcarsi;
- Incentivare il piacere del fare, offrendo ai bambini l’opportunità di arricchire il gioco del “far finta”.

MODALITÀ DI VERIFICA

La verifica sarà effettuata attraverso letture individuali ed osservazioni carta/matita.

VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La valutazione verrà effettuata attraverso il confronto tra i vari elementi del gruppo di lavoro:

- *in itinere*: monitorando il Progetto durante lo svolgimento e modificandolo ove necessario;
- *nella fase finale*: attraverso il materiale raccolto e la rilettura delle osservazioni, condivise da tutte le educatrici.

STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE

Le educatrici utilizzeranno fotocamera, carta e matita, cartellonistica, diario individuale.

EVENTUALI ALTRE INDICAZIONI

Alcune esperienze del Progetto saranno proposte/riproposte in intersezione e, ove possibile, verrà inserita la figura del “tutor-bambino”.

Contesto di esperienza n°1

“Benvenuta Nuvola Olga!”

Gruppo: sezione piccolo rosso, piccolo verde, piccolo giallo

Periodo: intera durata del Progetto (gennaio-maggio 2015)

Numero bambini coinvolti: grande e piccolo gruppo

Educatrici: Ballerini, Bindi, Borriello, Casali, Cenni, Cepollaro, De Lillo, Di Somma, Penzi, Rastelli

Ipotesi progettuale dell’esperienza:

una mattina di gennaio, durante il momento della frutta, verrà presentato ai bambini il personaggio mediatore, il quale, entrando in sezione accompagnato da un sottofondo sonoro riprodotto il rumore della pioggia, porterà con sé il libro “L’Omino della Pioggia” e la sua canzoncina. I bambini che lo vorranno potranno “conoscere” Olga. Le educatrici leggeranno il libro ai bambini (attraverso tre modalità: NARRATIVA, DIALOGATA e SONORA) e canteranno la canzone della nuvoletta mimandone le specifiche gestualità.

La lettura e la canzone saranno proposte per tutta la durata del Progetto.

Ambienti: angolino, sezione

Materiali: cuscino Nuvola Olga, libro, testo canzone, supporto sonoro (riproduzione rumore della pioggia)

Obiettivi:

- famigliarizzazione e riconoscimento del personaggio mediatore;
- riconoscimento delle immagini del libro;
- ascolto e riconoscimento del supporto sonoro;
- arricchimento del lessico;
- interazione verbale adulto/bambino, bambino/bambino.

Verifica: lettura individuale dialogata adulto/bambino

Contesto di esperienza n°2

“Caccia ai Tesori!!!”

Gruppo: sezione piccolo rosso, piccolo verde, piccolo giallo

Periodo: febbraio 2015

Numero bambini coinvolti: piccolo gruppo (4/5)

Educatrici: Ballerini, Bindi, Borriello, Casali, Cenni, Cepollaro, De Lillo, Di Somma, Penzi, Rastelli

Ipotesi progettuale dell’esperienza:

l’atelier verrà allestito con teli bianchi adagiati sul pavimento e pendenti dal soffitto. Tra essi saranno nascoste gocce di pioggia in cartoncino e le nuvolette realizzate dai genitori durante i laboratori di Natale.

Un piccolo gruppo di bambini verrà accompagnato nell’atelier ed invitato a trovare “i tesori nascosti”, discriminandoli e raccogliendoli in due contenitori diversi (*medi-grandi*). L’esperienza sarà accompagnata da un sottofondo sonoro con il rumore della pioggia.

Ambienti: atelier

Materiali: cuscini Nuvola Olga, bristol azzurro, teli bianchi, corda, mollette di legno, supporto sonoro (riproduzione rumore della pioggia)

Obiettivi:

- riconoscimento e familiarizzazione col personaggio mediatore;
- ascolto e riconoscimento del supporto sonoro;
- stimolare la capacità di osservazione e scoperta;
- socializzazione, incentivo della capacità di cooperare;
- discriminazione dei materiali (*medi e grandi*);
- favorire tramite i lenzuoli appesi la comparsa e la ricomparsa (gioco del cù-cù) (*piccoli*).

Verifica: osservazione tramite carta e matita

Contesto di esperienza n°3

“Raccogliamo la pioggia”

Gruppo: sezione piccolo rosso, piccolo verde, piccolo giallo

Periodo: marzo

Numero bambini coinvolti: piccolo gruppo

Educatrici: Ballerini, Bindi, Borriello, Casali, Cepollaro, Cenni, De Lillo, Di Somma, Penzi, Rastelli.

Ipotesi progettuale dell'esperienza:

i bambini indosseranno stivaletti e mantelline impermeabili e saranno invitati ad uscire in giardino per ascoltare il suono della pioggia e il rumore prodotto dai loro salti nelle pozzanghere. (*piccoli-medi-grandi*)

Ognuno potrà raccogliere l'acqua piovana in secchielli e contenitori graduati trasparenti con l'immagine della goccia e travasarla in alcune bacinelle dai bordi bassi, predisposte su tavolini ad altezza bimbo in giardino; successivamente saranno invitati a battere con le mani la superficie dell'acqua alternando ritmi diversi, suggeriti dalle educatrici (forte per riprodurre il temporale, lento per imitare una pioggia più lieve) (*medi-grandi*).

Ambienti: giardino

Materiali: pioggia, secchielli, contenitori graduati trasparenti, bacinelle dai bordi bassi, ombrellini, stivaletti, mantelline

Obiettivi:

- stimolare il senso di scoperta e “avventura” nel giardino in una situazione “inusuale”;
- stimolare l'attenzione alla natura che cambia;
- incentivare la capacità d'ascolto;
- sperimentare il suono dell'acqua attraverso determinati movimenti;
- introdurre i bambini al concetto di quantità (*medi-grandi*).

Verifica: osservazioni carta e matita

Contesto di esperienze n°4

“L'acqua magica”

Gruppo: sezione piccolo rosso, piccolo verde, piccolo giallo

Periodo: marzo/aprile

Numero bambini coinvolti: piccolo gruppo (5/6 bambini)

Educatrici: Ballerini, Bindi, Borriello, Casali, Cepollaro, Cenni, De Lillo, Di Somma, Penzi, Rastelli.

Ipotesi progettuale dell'esperienza:

l'esperienza verrà proposta a piccolo gruppo in bagno. Saranno presenti due educatrici di riferimento che riempiranno i due lavandini, ad altezza bambino, uno con acqua calda e l'altro con acqua fredda.

I bambini, a turno, verranno invitati a sperimentare la diversa sensazione tattile derivata dal contatto con l'acqua (caldo/freddo); poi saranno messi a disposizione bustine di *The ai frutti rossi* da intingere nell'acqua calda, per trasformarla di colore “rosso” e la *Zafferano* da versare nell'acqua fredda, per trasformarla di colore “giallo”, sottolineando verbalmente le trasformazioni.

Successivamente potranno utilizzare imbuto, contenitori bianchi e trasparenti, piccole caraffe, mestolini, siringhe e contagocce per travasare.

Infine, insieme alle educatrici, raccoglieranno l'acqua colorata nelle bottigliette di plastica trasparente a memoria dell'esperienza.

Ambienti: bagno di sezione.

Materiali: acqua, the ai frutti rossi, zafferano, contenitori bianchi e trasparenti, piccole caraffe, mestolini, siringhe, contagocce, bottigliette di plastica.

Obiettivi:

- sperimentazione e discriminazione della sensazione termica caldo-freddo
- scoperta e stupore per la trasformazione dell'acqua
- incentivare la capacità di osservare e cogliere le trasformazioni attraverso il rinforzo verbale
- sviluppo/potenziamento motricità-fine

- arricchimento del lessico
- stimolare nel bambino il piacere del fare e la collaborazione tra coetanei.

Verifica: osservazioni carta e matita

Contesto di esperienza n ° 5

“Con-creta-mente”

Gruppo: sezione piccolo rosso, piccolo verde, piccolo giallo

Periodo: Aprile/maggio

Numero bambini coinvolti: piccolo gruppo (4/5 bambini)

Educatrici: Ballerini, Bindi, Borriello, Casali, Cepollaro, Cenni, De Lillo,
Di Somma, Penzi, Rastelli.

Ipotesi progettuale dell'esperienza:

saranno presenti due educatrici di riferimento, che disporranno al centro del tavolo un grande blocco di creta. I bambini verranno invitati ad avvicinarsi e a toccare questo nuovo materiale naturale: ne percepiranno con le mani la consistenza e con l'olfatto il profumo. In seguito l'educatrice taglierà a pezzetti il blocco di creta distribuendone uno a ciascun bambino insieme ad una ciotola contenente dell'acqua. L'educatrice mostrerà loro come modellare la creta: prima immergerà le mani nell'acqua, poi con le mani bagnate andrà ad ammorbidirla per poi manipolarla. I bambini potranno impastare, stendere, arrotolare la creta e fare forme e figure diverse. In un secondo momento saranno distribuiti spatole e attrezzi per modellare la creta. A memoria dell'esperienza esporremo i prodotti dei bambini su una mensola della sezione.

Ambienti: Sezione/Atelier

Materiali: creta, ciotole con acqua, spatole e attrezzi per modellare.

Obiettivi:

- scoperta/sperimentazione di un materiale naturale che i bambini non sono soliti manipolare;
- sviluppare e stimolare il controllo manuale, la coordinazione e la motricità fine;
- contribuire all'ampliamento delle conoscenze (concetti di forma, grandezza, spazio e peso);
- sperimentazione, acquisizione e discriminazione delle diverse sensazioni tattili: duro/morbido, liscio/ruvido, caldo/freddo;

- favorire la creatività;
- scaricare le tensioni emotive incanalandole in un'attività manuale;
- Superare la paura di sporcarsi.

Verifica: osservazioni carta e matita.

Contesto di esperienza n ° 6

"Stendipanni"

Gruppo: sezione piccolo rosso, piccolo verde, piccolo giallo

Periodo: Aprile/Maggio

Numero bambini coinvolti: medio gruppo (8/10 bambini)

Educatrici: Ballerini, Bindi, Borriello, Casali, Cepollaro, Cenni, De Lillo,
Di Somma, Penzi, Rastelli.

Ipotesi progettuale dell'esperienza:

saranno presenti due educatrici di riferimento, che disporranno delle vasche piene d'acqua al cui interno verrà messo del sapone per bucato. Accanto ad essi verranno posti dei recipienti contenenti indumenti vari tra cui i propri abiti. I bambini saranno invitati ad avvicinarsi e a immergere i vestiti nell'acqua sfregandoli con saponette e spugne per lavarli. Infine, i vestiti verranno appesi con delle mollette a un filo precedentemente disposto in un angolo del giardino. I bambini, una volta che i vestiti saranno asciutti, faranno la raccolta del bucato.

Ambienti: Giardino

Materiali: Vestiti, bacinelle con acqua, sapone, mollette, filo, spugne.

Obiettivi:

- sviluppare e stimolare la coordinazione manuale fine;
- sperimentazione, acquisizione e discriminazione delle diverse sensazioni sensoriali: asciutto/bagnato, caldo/freddo, leggero/pesante;
- scoperta/sperimentazione degli effetti dell'acqua sui tessuti (variazione di colore, peso e forma), sulla saponetta (variazione di grandezza e dimensione) e sul sapone liquido (formazione delle bolle di sapone);

- favorire il gioco simbolico;
- Saper organizzare e cercare di eseguire un'azione in sequenza.

Verifica: osservazioni carta e matita.

Personale educativo:

- **BALLERINI MONICA**_____
- **BINDI ALICE**_____
- **BORRIELLO SILVANA**_____
- **CASALI CLAUDIA**_____
- **CENNI DEBORAH**_____
- **CEPOLLARO VERONICA**_____
- **DE LILLO FRANCESCA**_____
- **DI SOMMA ANTONIETTA**_____
- **PENZI ANNALISA**_____
- **RASTELLI VALENTINA**_____

Personale ausiliario:

- **EMETI DIANA**_____
- **GUGLIELMINI INCORONATA**_____
- **MACRELLI MARINA**_____

Coordinamento Pedagogico:

- **DOTT. SSA CRUDELI FABIOLA**_____

